

## **Bando del Distretto del Commercio “Lake & Hills- Distretto nella natura e nella storia dell’Alto Sebino”**

**Comuni di Lovere, Sovere, Castro, Pianico, Solto Collina**

# **BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE- SECONDO SPORTELLO**



## INDICE

### INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- Art. 1- Premesse..... pag. 3
- Art. 2 -Finalità e Risorse..... pag. 3
- Art. 3 - Soggetti Beneficiari..... pag. 4

### CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

- Art. 4 - Interventi ammissibili ..... pag. 4
- Art. 5 - Spese Ammissibili ..... pag. 5
- Art. 6 - Caratteristiche dell'aiuto ..... pag. 7
- Art. 7 - Regime di aiuto "De Minimis" ..... pag.8

### FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda..... pag. 9
- Art. 9 - Documentazione da presentare in sede di domanda..... pag. 9

### TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

- Art. 10 - Valutazione delle domande e formazione delle graduatorie..... pag. 12
- Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo..... pag. 12

### DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 12 - Obblighi dei soggetti beneficiari..... pag. 13
- Art. 13 - Revoche, controlli rinunce..... pag. 13
- Art. 14 - Riepilogo dei termini temporali..... pag. 14
- Art. 15 - Trattamento dei dati personali..... pag. 15

## INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### Art. 1 – Premesse

Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della D.d.u.o. 29 maggio 2020 nr. 6401 il Bando per la “Promozione dei Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana”.

In base a quanto previsto dal citato Bando, il Distretto del Commercio Lake & Hills- Distretto nella natura e nella storia dell’alto Sebino ha comunicato a Regione Lombardia la volontà di parteciparvi assicurando la predisposizione e pubblicazione di un Bando a sostegno delle aziende private dislocate sul territorio distrettuale.

### Art. 2 - Finalità e risorse

La “ricostruzione” dell’economia dopo l’uragano devastante dovuto al virus Covid- 19 dovrà tener conto della durissima prova a cui sono e saranno state sottoposte le attività commerciali, di svago, di servizi alla persona, di ristorazione e somministrazione a causa dei lunghi mesi di attività bloccata o ridotta al minimo, riduzione forzata della mobilità, cambiamento dei comportamenti sociali e d’acquisto, incremento di costi, giacenze di magazzino invendute, difficoltà di accesso al credito e mille altre difficoltà. Una crisi che cambierà il conto economico e l’equilibrio strutturale rischiando di minare l’esistenza stessa di una continuità di vetrine e di attività nei centri storici, nelle vie, nelle piazze e nei tanti luoghi da sempre animati da attività al dettaglio aperte al pubblico.

Per questo tali motivi Regione Lombardia ed il presente Distretto del Commercio intendono sostenere la vivacità del tessuto urbano e promuoverne una vera e **profonda rigenerazione economica urbana**, sostenendo progetti integrati tra operatori economici, enti locali, partner esterni pubblici e privati, capaci di realizzare benefici economici, ambientali e sociali.

Da un lato quindi, gli interventi per la ripresa dovranno tenere conto della necessità di sostenere la **“ricostruzione” del tessuto imprenditoriale dei territori**, nelle polarità urbane, nei piccoli paesi e nei percorsi che solcano il territorio, favorendo la ripartenza delle attività interrotte e l’avvio di nuove attività che vadano a compensare le inevitabili chiusure imposte dalla crisi. Dall’altro lato, per far ripartire le attività economiche ed i servizi a utenti e visitatori, si dovrà fare i conti con l’esigenza di garantire **diversi e più alti standard di sicurezza e protezione**, sia per i consumatori che per i lavoratori, nonché saper cogliere appieno le opportunità di **modalità alternative di organizzazione delle vendite**, quali il commercio elettronico e la consegna a domicilio, in affiancamento al canale fisico tradizionale.

La strategia d’uscita dalla crisi del virus Covid-19 non potrà essere una strategia di contenimento o meramente difensiva, ma anzi dovrà far leva su questo evento traumatico e di discontinuità, per **coltivare e accelerare i fattori di rilancio e di innovazione** che possano giocare a favore delle attività di prossimità, dell’attrattività commerciale e turistica e dei consumi del territorio, a partire dai suoi centri urbani.

La finalità ultima è dunque promuovere **un commercio, un artigianato, una ristorazione e somministrazione, un sistema di offerta d’impresa e servizi profondamente cambiati**, capaci di massimizzare gli effetti positivi della digitalizzazione, del servizio al cliente, dell’esperienza sensoriale sul

luogo, della unicità del contesto, della bellezza e dell'accessibilità del luogo di acquisto e di consumo, della capacità di usare tutte le leve del marketing moderno, per trovare soluzioni ed equilibri nuovi anche in seguito alla variazione della domanda.

Le risorse economiche destinate ai soggetti privati, dopo l'espletamento del bando di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 01/12/2020, ammontano a complessivi Euro 37.813,95.

### **Art. 3 - Soggetti beneficiari**

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
  - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
  - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

È ammessa la partecipazione delle imprese o aspiranti imprenditori che abbiano già presentato domanda sul primo sportello del Bando per il sostegno alle imprese, indipendentemente dalla concessione ottenuta sul primo sportello, fermo restando il limite massimo di € 6.000,00 (composti da massimo 3.000€ nel primo Bando e massimo 3.000 € nel presente) per ciascuna unità locale avente i requisiti di cui sopra.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008.

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

## CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

### Art. 4 – Interventi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

Gli interventi dovranno interessare una o più unità locali localizzate all'interno dell'area oggetto del progetto.

### Art. 5 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;

- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (Fino ad un massimo di € 5.000,00).

Saranno **ammessi i progetti composti da un minimo di € 1.000,00 di spesa**, secondo le seguenti tipologie:

- Progetti composti **esclusivamente da spese in conto capitale**
- Progetti composti **sia da spese in conto capitale sia da spese di parte corrente.**

**Non saranno ritenuti ammissibili progetti composti esclusivamente da spese in conto corrente.**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, completamente pagate ed ultimate, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data di 5 maggio 2020 e siano interamente quietanzati entro la data di presentazione della domanda, e comunque entro e non oltre il 28/02/2021. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

*N.B. Qualora una fattura venga emessa in data 28/02/2021 affinché possa ritenersi ammissibile è necessario che questa risulti già saldata al momento di presentazione della domanda.*

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

#### **SOLO PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI:**

Sarà possibile realizzare le spese oltre la data del 28/02/2021, ed in particolare le spese dovranno essere indicate nel Modulo di domanda, e realizzate entro il 31/03/2021.

**Non sono ammissibili in nessun caso:**

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Acquisto di beni usati e/o in leasing;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

**In ogni caso le spese dovranno:**



- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti, come ad esempio:
  - Bonifici bancari
  - Assegni
  - RI.BA
  - Carte di credito/debito;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa, e comunque **prima della presentazione della domanda**.

### Art. 6 – Caratteristiche dell'aiuto

L'aiuto è concesso a fondo perduto, e sarà pari al massimo al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.

**L'importo massimo di contributo concedibile per ogni singola azienda è pari ad € 3.000,00.**

<b>Intensità d'aiuto massima richiedibile</b>	<b>50%</b>
<b>Spesa minima totale</b>	<b>€ 1.000,00</b>
<b>Massimo aiuto concedibile</b>	<b>€ 3.000,00</b>

#### ***Come calcolare il contributo massimo concedibile***

1. Calcolare il totale delle spese in conto **capitale** (A)
2. Calcolare il totale delle spese di parte **corrente** (B)
3. Sommare spese in conto capitale e di parte corrente per ottenere il **totale budget di spesa** (A+B = C)
4. Calcolare il 50% del totale budget di spesa per ottenere l'ammontare del **massimo aiuto concedibile** (C / 2 = D)

*Se il massimo aiuto concedibile fosse inferiore o uguale al totale delle spese in conto capitale, il contributo sarà pari al 50% del totale budget di spesa (se  $D \leq A$ , il contributo è pari a D)*

*Se il massimo aiuto concedibile fosse superiore al totale delle spese in conto capitale, il contributo sarà pari al totale delle spese in conto capitale (se  $D > A$ , il contributo è pari a A).*

#### **Esempi**

Esempio 1:

- Importo totale budget di spesa: € 6.000,00
- Importo spese in conto capitale: € 3.000,00
- Importo spese di parte corrente: € 3.000,00
- Aiuto massimo concedibile: € 3.000,00
- L'aiuto è pari al 50% della spesa totale

Esempio 2:

- Importo totale budget di spesa: € 6.000,00
- Importo spese in conto capitale: € 2.000,00
- Importo spese di parte corrente: € 4.000,00
- Aiuto massimo concedibile: € 2.000,00 (*L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale*)

Gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili con altre forme di aiuto, anche a titolo de minimis, relativamente alle stesse spese ammissibili, fatto salvo il rispetto del massimale pertinente. Nel caso in cui il soggetto destinatario del finanziamento per il medesimo progetto oggetto del finanziamento voglia ricorrere anche al riconoscimento di agevolazioni fiscali sarà cura dello stesso verificarne con l'Amministrazione finanziaria la compatibilità ai sensi della normativa fiscale vigente in materia, anche rispetto alla propria posizione fiscale complessiva.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73. Se l'attività esercitata dal soggetto beneficiario è "commerciale", per poter fruire dell'esenzione dalla ritenuta d'acconto del 4% sul contributo erogato, prevista dall'art. 28 - comma 2 - del D.P.R. 29.9.1973 n. 600, il titolare/rappresentante legale deve precisare in sede di domanda, sotto la propria responsabilità, la destinazione esclusiva del contributo stesso all'acquisto di beni strumentali. Diversamente si farà luogo alla ritenuta.

## **Art. 7 - Regime di aiuto "De minimis": Elementi obbligatori**

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.



Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

## FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### ART. 8 – Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo vanno presentate all'ufficio protocollo del Comune di Lovere (quale ente capofila del distretto) **a partire dalle ore 09:00 del giorno 09/12/2020 e fino alle ore 15:00 del giorno 28/02/2021, salvo esaurimento fondi e conseguente chiusura anticipata dello sportello.**

Le richieste devono essere consegnate a mezzo PEC al seguente indirizzo:

[polizia.locale@pec.comune.love.re.bg.it](mailto:polizia.locale@pec.comune.love.re.bg.it)

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Ogni Soggetto può presentare una sola domanda, fatta salva la possibilità di presentare più di una domanda per quei soggetti che possiedono più unità produttive attive sul territorio del distretto. La sede operativa deve essere già attiva al momento di presentazione della domanda, e le spese dovranno essere riferite distintamente alle due sedi operative, attraverso la presentazione di più domande.

### Art. 9 – Documentazione da presentare in sede di domanda

#### 9.a - Se ho già presentato domanda nel precedente sportello:

Per i soggetti che abbiano già presentato domanda a valere sul Bando per il sostegno alle imprese, e desiderano presentare domanda anche sul presente bando, sarà necessario compilare i seguenti moduli:

- Allegato F– Modulo domanda seconda partecipazione;

Il suddetto documento dovrà essere:

- Firmato digitalmente oppure
- Firmato a mano e accompagnato da copia del documento d'identità del dichiarante.

Solo nel caso in cui si intendano aggiungere ulteriori spese rispetto quanto presentato nel primo sportello, sarà necessario aggiungere agli allegati, limitatamente per le nuove spese:

- Copia delle fatture in formato elettronico
- Copia del dettaglio dei pagamenti (RI.BA, bonifici, matrice per gli assegni e dettaglio del pagamento con carta di credito)
- Copia dell'estratto conto o lista movimenti ove si evinca il dettaglio del pagamento

Quanto contributo posso richiedere?

*È necessario calcolare il 50% delle spese sostenute e sottrarre l'importo già concesso*

**ES. 1: Stesse spese rispetto al precedente sportello**

Totale spese effettuate € 10.000,00

Totale contributo concesso nel primo sportello € 3.000,00

Totale contributo richiedibile nel presente sportello :  $(10.000,00/2)-3.000,00 = €2.000,00$

**ES. 2 : aggiunta di nuove spese rispetto al precedente sportello**

Totale spese effettuate € 12.000,00

Totale spese imputate nel precedente bando € 10.000,00

Totale contributo concesso nel primo sportello € 3.000,00

Totale contributo richiedibile nel presente sportello :  $(12.000,00/2)-3.000,00 = € 3.000,00$

**9. b - Se non ho mai presentato domanda e sono un'impresa già attiva e costituita:**

Sarà necessario inviare nei tempi e nelle modalità sopra descritte, i seguenti documenti:

- Allegato A- Modulo Domanda
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (*esclusi gli aspiranti imprenditori*);
- Allegato D - Autocertificazione antimafia;
- Allegato G- Dichiarazione per la rimozione giochi d'azzardo;
- Copia delle fatture in formato elettronico;
- Copia del dettaglio dei pagamenti (RI.BA, bonifici, matrice per gli assegni e dettaglio del pagamento con carta di credito);
- Copia dell'estratto conto/lista movimenti;
- Visura camerale aggiornata;
- Copia del documento d'identità del dichiarante.

*SOLO NEL CASO IN CUI L'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE NON AVVENGA DA PEC AZIENDALE:*

- Allegato E- Delega all'invio (*solo nel caso in cui l'invio della documentazione non avvenga da PEC aziendale*);

*SOLO NEL CASO IN CUI L'ANNO FINANZIARIO NON COINCIDA CON L'ANNO SOLARE:*

- Modulo B- De minimis

I moduli sopra elencati (A, B, C, D, E, G), **dovranno essere sottoscritti con firma autografa o digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da altro Soggetto con potere legale di firma** (amministratore, procuratore, ecc.). Tale potere di firma dovrà risultare presso il Registro delle Imprese.

#### **9. c - Se non ho mai presentato domanda e sono un aspirante imprenditore:**

Sarà necessario inviare, nei tempi e nelle modalità sopra descritte, i seguenti documenti:

- Allegato A1- Modulo Domanda per aspiranti imprenditori
- Allegato G- Dichiarazione per la rimozione giochi d'azzardo;
- Allegato D - Autocertificazione antimafia;
- Copia del documento d'identità del dichiarante

*SOLO NEL CASO IN CUI L'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE NON AVVENGA DA PEC AZIENDALE:*

- Allegato E- Delega all'invio (*solo nel caso in cui l'invio della documentazione non avvenga da PEC aziendale*);

In aggiunta, verrà aperto per gli aspiranti imprenditori un secondo sportello, dal 01/12/2020 al 31/03/2020 in cui sarà necessario presentare i seguenti moduli, a dimostrazione delle spese effettivamente realizzate:

- Allegato H- Modulo Richiesta erogazione
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (*esclusi gli aspiranti imprenditori*);
- Copia delle fatture in formato elettronico;
- Copia del dettaglio dei pagamenti (RI.BA, bonifici, matrice per gli assegni e dettaglio del pagamento con carta di credito);
- Copia dell'estratto conto/lista movimenti;
- Visura camerale aggiornata;
- Copia del documento d'identità del dichiarante.

L'erogazione del contributo per gli aspiranti imprenditori avverrà entro 30 giorni dalla data di chiusura dello sportello di rendicontazione. Per il buon esito della pratica, gli aspiranti imprenditori sono tenuti a rendicontare almeno il 70% delle spese dichiarate in fase di presentazione della domanda, fatte salve le disposizioni di qui sopra circa la divisione tra spese in conto capitale e spese in conto corrente.

**In ogni caso:**

Si precisa che, per tutti i soggetti di cui agli articoli 9.a, 9.b, 9.c le fatture elettroniche devono necessariamente riportare la dicitura **“Bando Distretti del Commercio Lake & Hills- Bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste da D.d.u.o. 29 maggio 2020 – n. 6401 e Decreto n. 7344 del 23/06/2020 di Regione Lombardia.”**

L’annullamento deve essere effettuato secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile, tramite l’inserimento dei dati richiesti nell’oggetto del documento, ovvero nel campo note. Qualora la fattura fosse stata emessa prima della pubblicazione del presente Bando, sarà necessario stampare la fattura in formato elettronico ed apporvi a mano:

- La dicitura **“Bando Distretti del Commercio Lake & Hills- Bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste da D.d.u.o. 29 maggio 2020 – n. 6401 e Decreto n. 7344 del 23/06/2020 di Regione Lombardia.”**
- Il timbro aziendale,
- La firma del legale rappresentante.

Il Comune di Lovere (quale ente capofila del distretto), all’interno della fase di istruttoria formale e di istruttoria tecnica, può chiedere ai Soggetti richiedenti chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari mediante l’invio di comunicazione PEC. Se il richiedente non rispondesse entro 15 (quindici) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta, la domanda risulterà inammissibile. Tale richiesta interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

## **TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L’ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

### **Art. 10 - Valutazione delle domande e formazione graduatorie**

L’istruttoria e la definizione dell’elenco delle domande risultate ammissibili, avverranno entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande o comunque dalla data di chiusura dello sportello.

La selezione dei progetti avverrà per il tramite di procedura automatica a sportello, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 123/98. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale verranno finanziate con un contributo pari al 50% delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di € 3.000,00 e comunque fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Una volta terminata l’istruttoria si procederà alla formazione e all’approvazione di una specifica graduatoria, riportante anche l’elenco degli eventuali esclusi, che verrà pubblicata sul sito di ciascun comune parte del Distretto, a cui verrà accompagnata PEC individuale a ciascun partecipante.

La graduatoria diverrà esecutiva al termine della pubblicazione.

### **Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo**

Una volta divenute esecutive le graduatorie si procederà alla comunicazione ufficiale di assegnazione del

contributo agli aventi diritto e ad informare gli eventuali esclusi del motivo della loro non ammissione ai benefici previsti dal bando. La comunicazione avverrà per mezzo di PEC personale a ciascun partecipante.

L'agevolazione prevede un'unica erogazione a saldo, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

I fondi saranno impegnati fino al loro esaurimento. Qualora, in sede del presente bando, non fosse possibile assegnare integralmente il fondo disponibile le risorse finanziarie che si rendessero disponibili per eventuali economie di spesa e/o per mancato esaurimento dello stanziamento iniziale, verranno assegnate nell'atto di concessione a chi abbia presentato domanda, fermo restando il limite massimo del 50% delle spese effettuate per ciascun partecipante.

Il comune di Lovere, in qualità di ente capofila si riserva la facoltà di svolgimento di controlli sull'effettivo impiego delle risorse.

## DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari

Il Beneficiario è obbligato a conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione della sovvenzione, la documentazione originale di spesa.

#### Il Beneficiario si obbliga inoltre:

- a. al rispetto di tutte le prescrizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti regionali, ed in particolare dal Bando, nonché da eventuali successive loro integrazioni e modifiche;
- b. mantenere l'attività commerciale all'interno del territorio del distretto del commercio per cinque anni dalla data di concessione del contributo;
- c. conservare e mettere a disposizione del Comune di Lovere (quale ente capofila del distretto) o di qualsiasi altro ente preposto per un periodo di dieci anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- d. ad accettare, in qualsiasi momento, le ispezioni, le indagini tecniche e i controlli che il Comune di Lovere (quale ente capofila del distretto) e/o la Regione Lombardia, anche per il tramite di altro soggetto autorizzato, riterrà opportuno effettuare al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di concessione ed utilizzo dell'Intervento finanziario medesimo e la veridicità di quanto dichiarato e certificato in sede di domanda di ammissione e a fornire prontamente tutti i documenti e le informazioni che dovessero venire richiesti;
- e. restituire l'aiuto finanziario a fondo perduto (maggiorato degli interessi legali previsti) in caso Regione Lombardia o il Comune di Lovere rilevi un'incongruenza delle spese sostenute rispetto alla normativa regionale;
- f. apporre su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta l'agevolazione la seguente dicitura **"Bando Distretti del Commercio Lake & Hills- Bene/prestazione**

**oggetto delle providenze previste da D.d.u.o. 29 maggio 2020 – n. 6401 e Decreto n. 7344 del 23/06/2020 di Regione Lombardia.”** Qualora la fattura fosse stata emessa prima della pubblicazione del presente Bando, sarà necessario stampare la fattura in formato elettronico ed apporvi a mano:

- La dicitura **“Bando Distretti del Commercio Lake & Hills- Bene/prestazione oggetto delle providenze previste da D.d.u.o. 29 maggio 2020 – n. 6401 e Decreto n. 7344 del 23/06/2020 di Regione Lombardia.”**
- Il timbro aziendale,
- La firma del legale rappresentante.

### **Art. 13 – Revoche, controlli, rinunce**

Il contributo regionale concesso può essere revocato dal Comune di Lovere (quale ente capofila del distretto) qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando ed in particolare nel caso:

<b>SOLO PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI</b>	
Dal 05/05/2020 al 31/03/2021	Periodo di validità delle spese
Dalle ore 9:00 del 09/12/2020 fino alle ore 15:00 del 28/02/2021	Presentazione domanda di contributo
Entro 30 giorni dalla data di chiusura dello sportello	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo e pubblicazione decreto di concessione
Dal 01/01/2021 al 31/03/2021	Apertura dello sportello per l'inoltro della pratica di rendicontazione
Entro 30 giorni dalla data di chiusura dello sportello di rendicontazione	Erogazione del contributo ai soggetti beneficiari

- di rinuncia del soggetto beneficiario comunicata mediante PEC;
- di mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni fornite nell'atto di concessione;
- di mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento;
- in cui Regione Lombardia rilevi un'incongruenza delle spese sostenute rispetto alla normativa regionale e richieda al Comune di Lovere (quale ente capofila del distretto) la restituzione del contributo sull'investimento non ammissibile.

Il Comune di Lovere (quale ente capofila del distretto) effettua idonei controlli a campione in qualsiasi momento anche mediante ispezioni e sopralluoghi su un numero non inferiore al 15% delle richieste finanziate al fine di controllare il corretto adempimento degli obblighi da parte del beneficiario.

Nel caso di revoca si procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita e degli interessi fatto salvo di ogni sanzione amministrativa.

### **Art. 14 Riepilogo date e termini temporali**



PER LE IMPRESE	
Dal 05/05/2020 al 28/02/2021	Periodo di validità delle spese
Dalle ore 9:00 del 09/12/2020 fino ad esaurimento fondi, e comunque entro le ore 15:00 del 28/02/2021	Presentazione domanda di contributo
Entro 30 giorni dalla data di chiusura dello sportello	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo e pubblicazione decreto di concessione
Entro 60 giorni solari dalla data di pubblicazione della graduatoria	Erogazione del contributo ai soggetti beneficiari

### **Art. 15 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016, i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti. Il titolare del trattamento è il Comune di Lovere, in qualità di ente capofila.

Il responsabile della protezione dei dati è Ghirardini Daniela, contattabile all'indirizzo [dpo@comune.love.re.bg.it](mailto:dpo@comune.love.re.bg.it). I dati verranno conservati fino al termine della procedura relativa al presente bando e, comunque, non oltre 5 anni. E' facoltà degli interessati esercitare i diritti previsti all'art. 7 del codice. I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi di questo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.